Intervento di mons. Piero Delbosco, provicario generale della Curia metropolitana

alla conferenza stampa di presentazione delle iniziative del Rinnovamento nello Spirito Santo per il 40° anniversario della sua nascita in Italia

Torino, 26 aprile 2012

L'iniziativa del Rinnovamento nello Spirito "Dieci Piazza per i Dieci Comandamenti" vede protagonista anche la nostra città di Torino. Si colloca nell'ambito della celebrazione del 40° anniversario di vita di questo Movimento, presente in tanti gruppi disseminati nel tessuto della nostra Diocesi.

Più che nella celebrazione di un importante traguardo si colloca nell'ottica della 'Nuova evangelizzazione' proposta dalla Chiesa Italiana. E' evidente che oggi ci troviamo all'interno di una società scristianizzata e che fa fatica a trovare nuove forme di evangelizzazione che tengano conto degli ambiti culturali moderni. Tanti cristiani, meglio, tante persone ritengono di essere cristiani semplicemente perché hanno ricevuto dei Sacramenti, spesso in tenera età; Sacramenti che non incidono nelle scelte di vita.

Affrontare il tema dei 10 Comandamenti è un progetto ambizioso perché tocca quanto molti hanno studiato mnemonicamente nel catechismo. Essi vanno riletti alla luce delle Beatitudini evangeliche, cogliendo gli atteggiamenti positivi che essi promuovono in linea verticale, a proposito della fede in Dio , e in linea orizzontale, a proposito di valori universali patrimonio di svariate culture.

Il tema della manifestazione del sabato 8 settembre prossimo, a Torino, riguarderà il primo Comandamento: "Non avrai altro Dio all'infuori di me!". E' l'affermazione del monoteismo oggi intaccato da varie credente che sfociano spesso in prospettive idolatriche. Questo tema si pone in continuità con l'iniziativa "Missione Metropoli" che ha coinvolto dodici grandi città europee nel tempo della scorsa Quaresima. Anche Torino è stata scelta in rappresentanza delle città italiane. Il nostro Arcivescovo, nella chiesa Cattedrale, ha guidato tre catechesi sul tema "Credo in Dio, Padre e Creatore". Il tutto è sfociato nella lettura continua del Vangelo di Marco.

Questa iniziativa del Rinnovamento nello Spirito vuole essere un modo nuovo per riproporre la fede in Dio lasciandosi guidare dalla forza dello Spirito che rimane il vero protagonista nella vita della Chiesa. E' un annuncio festoso che mette da parte paure e timori, sull'esempio di quei Dodici Apostoli che pieni di Spirito Santo, hanno sfidato il mondo uscendo allo scoperto abbandonando la sicurezza di quel Cenacolo dove sono rimasti chiusi per un po' di tempo.

Quest'iniziativa è pienamente in sintonia con il nostro Arcivescovo che ha voluto intitolare la sua prima lettera pastorale "Sulla tua Parola getterò le reti", riprendendo la risposta che Pietro diede al Signore dopo una notte intera nella quale invano aveva faticato. Infatti, in essa il nostro Pastore ci ha esortati, come Chiesa,

"a ripensarsi e a rafforzarsi per servire meglio tutti gli uomini"

"a farci prossimi alla gente là dove essa vive"

"a essere buoni cristiani e onesti cittadini" (come diceva d. Bosco)

"a ridare un'anima all'intera società a partire del recupero del primato dello spirito, dell'amore gratuito e della fraternità"

Il fatto che quest'evento si svolga in piazza vuol sottolineare il luogo dell'incontro di tutti, il luogo aperto a tutti, il luogo dove possiamo vivere la nostra vita sociale. Non vuole essere un'invasione indebita e irrispettosa di chi la pensa diversamente, ma è un'occasione di dialogo e di testimonianza!

mons. Piero DELBOSCO

Provicario Generale

Torino, 26.04.2012